

2017



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona



PARTNER COINVOLTI:
ASST – CREMONA, CONSULTORIO FAMILIARE
ASSOCIAZIONE LA ZOLLA (Convenzione)
ROTARY CLUB CREMONA

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Cremona

TEMI DI SALUTE:

**AFFETTIVITA'
SESSUALITA'
SOSTANZE
ALIMENTAZIONE
BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Cremona

DESTINATARI:
ADOLESCENTI E GIOVANI

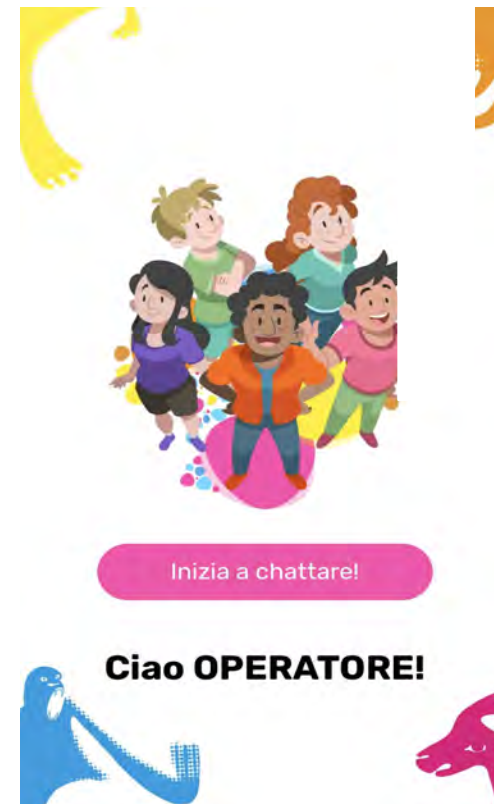
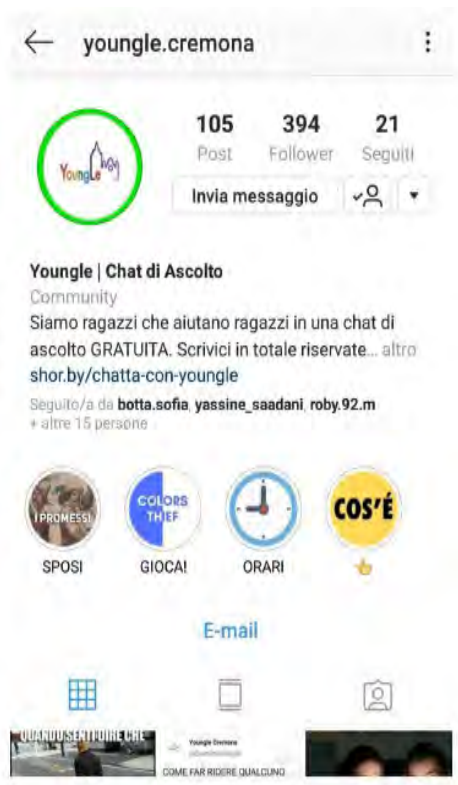
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

SETTING:



Sistema Socio Sanitario



OBIETTIVI GENERALI:

- OFFRIRE UN SERVIZIO DI ASCOLTO/CONSULENZA ON-LINE AGLI ADOLESCENTI ATTRAVERSO UN' APP DEDICATA
- RAFFORZARE E MIGLIORARE I RAPPORTI TRA OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO RISPETTO ALLA PREVENZIONE DELLE CONDOTTE A RISCHIO E ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE INDIVIDUALE COLLETTIVA
- FAVORIRE LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA PIU' SALUTARI, REALIZZANDO CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE CHE COINVOLGONO ISTITUZIONI EDUCATIVE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE, MONDO DEL VOLONTARIATO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

PROMUOVERE: Dare
impulso, incoraggiare,
favorire, sostenere.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

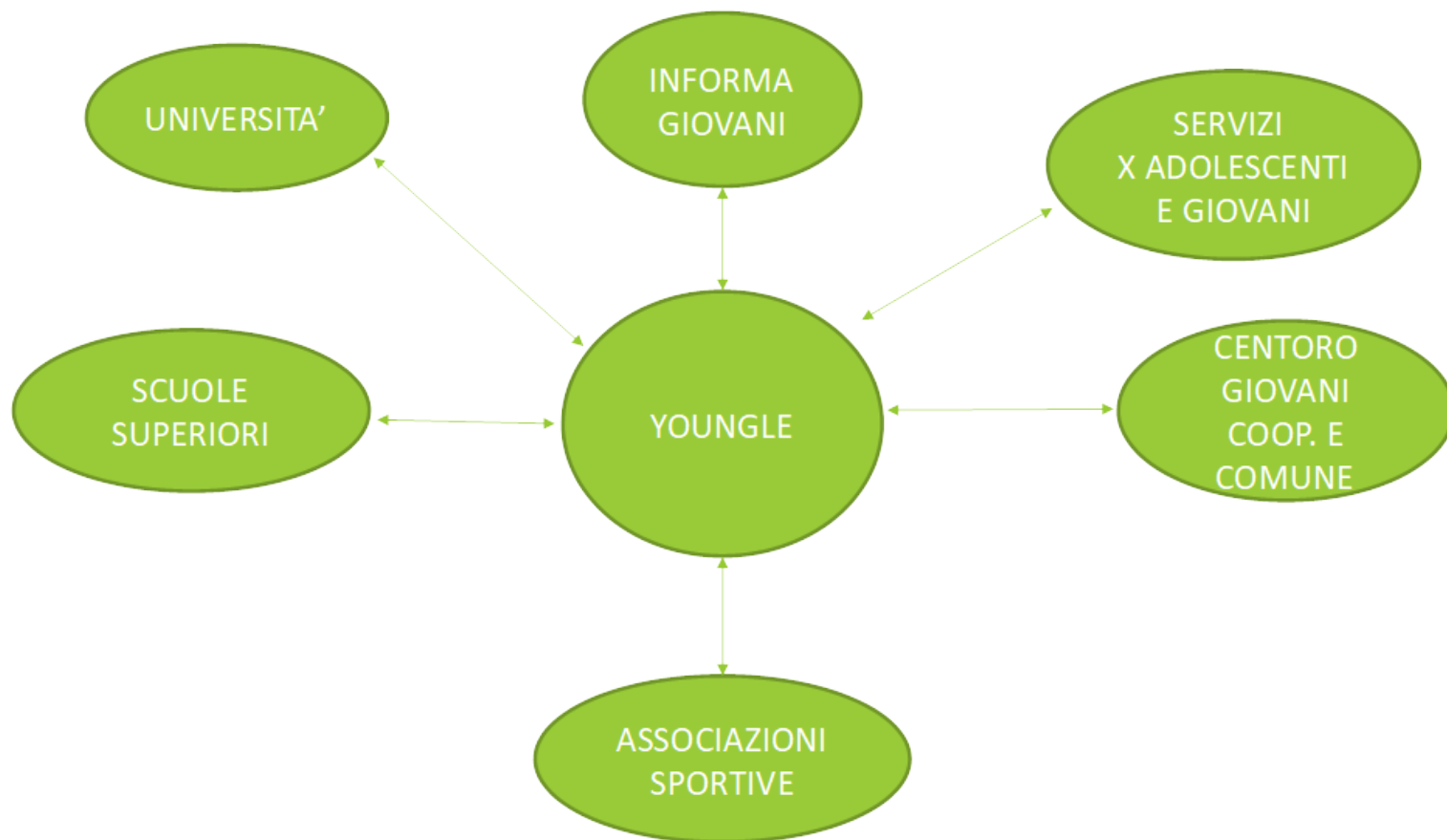
RETE: Si riferisce ad azioni volte a promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali e informali, per far conoscere il progetto **Younge** a tutte le realtà territoriali che si occupano di adolescenti e giovani

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona


Cremona
 COMUNE DI CREMONA


 PREFETTURA
 UTG CREMONA


Regione Lombardia
 ASL Cremona




YOUNGLE


context


Gli adolescenti
le competenze
le risorse e
le nuove fragilità


Cremona
8 e 9 ottobre 2015

Sala Borsa - Auditorium
Camera di Commercio di Cremona
Via Baldesio, 10


Cremona
 COMUNE DI CREMONA


 PREFETTURA
 UTG CREMONA

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia
 ASST Cremona
 ATS Val Padana



YOUNGLE

context

- II edizione -

Tra relazionale e virtuale:
come affrontano i giovani
il passaggio dalla scuola
al mondo del lavoro

Cremona
1 e 2 dicembre 2016

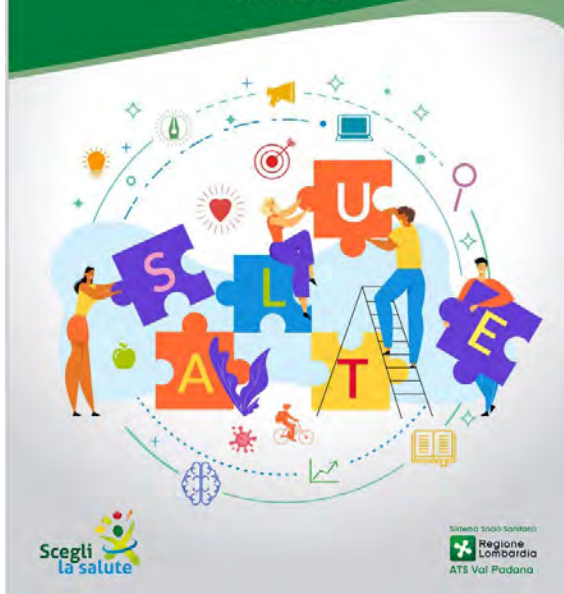
Sala Borsa - Auditorium
Camera di Commercio di Cremona
Via Baldesio, 10

Sistema Socio Sanitario


Regione Lombardia
 ASST Cremona

La Salute a Scuola: progettare in Rete

Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2022/2023



Scegli
la salute

Sistema Socio Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Val Padana



YOUNGLE

YoungLe rappresenta il primo servizio di ascolto on-line peer-to-peer di Regione Lombardia che si rivolge ad adolescenti e giovani attraverso l'utilizzo dei social network come Facebook e Instagram.

Si tratta di un progetto di prevenzione grazie al quale i giovani possono dar voce ai propri dubbi e alle loro preoccupazioni, condividere le proprie esperienze e informazioni su argomenti di salute chattando con ragazzi coetanei adeguatamente formati e costantemente supervisionati da operatori socio-sanitari.

Il profilo Instagram "YoungLe Cremona" è gestito dal Consultorio dell'ASST di Cremona, area adolescenti e giovani, coinvolgendo i suoi operatori e i peer del progetto. È possibile richiedere la presentazione del progetto "YoungLe Cremona" nelle scuole secondarie di II grado per le classi terze, quarte e quinte. Durante la presentazione del progetto, verrà spiegato come scaricare l'App di YoungLe. Indicativamente l'intervento durerà circa un'ora e sarà curata dai peer del progetto.



Sistema Socio Sanitario
Regione
Lombardia
ASST di Cremona

INFORMAZIONI e CONTATTI:
Consultorio di Cremona
ASST di Cremona
Tel. 0372 408.674
✉ spazioxgiovani@asst-cremona.it

Instagram: [youngle.cremona](https://www.instagram.com/youngle.cremona)

APP YoungLe

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Fabio Stefano Santini
Tel. 0372 408.674
✉ fabio.stefano.santini@asst-cremona.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona



PROGETTO

ASST CREMONA YOUNGLE - Consulenza on-line PEER TO PEER

Regione Lombardia gruppo ATS Val Padana

Progetto avviato nell'anno 2018 - Ultimo anno di attività : 2019

Abstract

Obiettivo generale

Progetto di prevenzione che permette di dar voce ai giovani, i quali possono esporre i propri dubbi e preoccupazioni nonché condividere le proprie esperienze e informazioni su argomenti di salute e psicopedagogici chattando, una sera a settimana, con ragazzi coetanei adeguatamente formati e supervisionati (durante la chat) da operatori consultoriali.

Analisi di contesto

Il termine adolescenza indica quella fase della vita - posta tra l'infanzia e l'età adulta - durante la quale risulta necessario un processo di riorganizzazione della propria identità e dei legami con gli altri. Durante questa delicata e complessa tappa di sviluppo, ogni giovane si trova a dover affrontare il processo di separazione dalle figure genitoriali. In questo senso, il giovane, vive una condizione psicologica che oscilla tra avvicinamento e allontanamento dalla famiglia, esigenza di autonomia e ricerca degli altri. La letteratura più recente e il lavoro dei clinici mostrano una certa difficoltà da parte degli adolescenti contemporanei ad affrontare questo processo di separazione-individuazione. La "silenziosa" diffusione dei disturbi del comportamento alimentare (anoressia e bulimia), i disturbi d'ansia e quelli depressivi, l'aumento dei fenomeni relativi all'uso e all'abuso di sostanze (soprattutto, ma non solo, quelle alcoliche) sono fenomeni tangibili legati a questa difficoltà. L'adolescenza costituisce un'età particolarmente sensibile all'insorgenza di problematiche relazionali e comunicative nonché all'adozione di altre condotte a rischio come i comportamenti sessuali non protetti, il bullismo, l'utilizzo improprio della rete. Dalla ricerca nazionale sugli stili di vita degli adolescenti in Italia, condotta nel 2016, dall'Osservatorio Nazionale Adolescenza emergono dati significativi che muovono la nostra azione e progettualità.

DIPENDENZA DA TECNOLOGIA

Il 98% degli adolescenti tra i 14 e 19 anni possiede uno smartphone. Il 95% degli adolescenti ha almeno un profilo sui social network. Utilizzo dispositivi elettronici: Il 25% del campione dice di utilizzarli più di 6 ore al giorno, il 26% più di 4 ore al giorno e il 39% più di 2 ore e il restante 10% meno di 1 ora al giorno.

FUMO

L'abitudine tabagica giornaliera tende a crescere con l'età, passando da circa l'1% dei ragazzi di 13 anni al 13% di quelli di 15 anni. Il consumo di sigarette, compreso quindi anche quello più saltuario, riguarda il 6% dei 13enni e il 29% dei ragazzi di 15 anni.

L'iniziazione al fumo, con consumi saltuari e sporadici, probabilmente legati a situazioni "a rischio", avviene precocemente. Infatti, il 3% dei ragazzi di 11 anni dichiara di aver fumato almeno una volta nella vita, la quota sale al 15% nei 13enni. Per quanto riguarda l'abitudine al fumo negli ultimi 30 giorni, il 3% dei ragazzi di 13 anni dichiara di aver fumato 1-2 giorni negli ultimi 30 giorni. Questi dati confermano quanto già conosciuto e sottolineano la necessità di effettuare interventi info-educativi ancora più precoci, per rafforzare la capacità dei giovani di fare scelte libere e consapevoli. Confrontando i dati nazionali con quelli regionali si rileva che i valori misurati nella nostra regione sono sempre più bassi, in modo evidente nei ragazzi di 15 anni, più lieve in quelli di 13.

ALCOL

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?dpr2=5213

Pag. 1/8



Il consumo più frequente (ogni giorno, ogni settimana, ogni mese) riguarda il 7.7% degli 11enni, il 17.6% dei 13enni e il 46.5% dei 15enni. È un dato che conferma ancora una volta la necessità di porre grande attenzione ad un comportamento molto dannoso e assai diffuso. Infatti, il 20.5% dei 15enni dichiara di bere ogni settimana. Tra i consumatori abituali (Fig. 6.2) si evidenzia una differenza di genere con una minore propensione al consumo di alcolici tra le femmine.

CANNABIS

Secondo lo studio ESPAD Italia 2013 il consumo problematico di cannabis riguarda il 23% di coloro che hanno utilizzato cannabis nell'ultimo anno. Tra questi il 40% è policonsumatore di sostanze licite e illecite. Poiché l'inizio precoce e regolare nell'assunzione di cannabis è associabile a numerosi problemi di salute mentale, è importante diffondere una maggiore conoscenza dei rischi sia tra i più giovani che tra gli adulti.

GAP

Secondo il protocollo di studio HBSC-OMS, sono considerati a rischio dipendenza gli studenti che dichiarano di aver sentito il bisogno di scommettere sempre più denaro oppure hanno dovuto mentire su quanti soldi avevano scommesso/giocato; vengono considerati dipendenti, invece, gli studenti che hanno sentito il bisogno di scommettere sempre più denaro di quanto ne avevano messo in gioco per non perdere la scommessa. Dai dati emerge come i maschi siano maggiormente a rischio dipendenza, mentre il fenomeno di una dipendenza consolidata riguarda circa il 2% (senza differenze di genere). Tra i giocatori problematici, il 19% gioca d'azzardo on line (ESPAD Italia 2013).

SESSUALITÀ

La vita sessuale riveste una notevole importanza, non solo per la sua influenza sulla crescita intellettuale e lo sviluppo degli adolescenti (Raphael, 1996; Wellings, 2006), ma anche per le conseguenze che essa può avere sulla salute: le malattie sessualmente trasmesse e le gravidanze indesiderate nelle minori sono, in tutto il mondo, tra i maggiori problemi di ordine sociale ed economico fra gli adolescenti (Ellison, 2003; WHO, 2007). In particolare, le gravidanze indesiderate possono essere prevenute attraverso sforzi coordinati fra scuola, famiglia e strutture sanitarie. Lo sviluppo d'interventi educativi efficaci richiede però la comprensione della natura e dell'estensione del fenomeno, unitamente all'individuazione dei determinanti che spingono i giovani verso comportamenti a rischio.

Metodi e strumenti

Metodologia Peer Education.

Strumenti: Social network (Facebook, Instagram, WhatsApp).

Valutazione prevista/effettuata

N. di consulenze effettuate in un anno

Tema di salute prevalente : SALUTE MENTALE / BENESSERE PSICOFISICO

Temi secondari : ACCESSO AI SERVIZI PER LA SALUTE

Setting : Luoghi informali

Destinatari finali : Giovani

Mandati : Piani locali / Aziendali di prevenzione e promozione della salute

Finanziamenti :

Responsabili e gruppo di lavoro

RAVIZZI GIUSEPPINA (responsabile)

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?dpr2=5213

Pag. 2/8

sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

Collaborazione con il territorio

Progetto «Talenti diffusi»

Comune di Cremona (2016-2017)

Book Station

Accendi il buio, Anffas, Cooperativa Dolce, ASST Cremona, Comune di Cremona (2018-2019)

Book Crossing

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASST Cremona (2017-2018)

Progetto Torrazzo 2018-2019

Comune di Cremona & partner (video)

Convegno «Pronti, Attenti... Peer!» 2019

Progetto Bullout 2019

Scuole Superiori di Cremona

APEsì evento per adolescenti e giovani (2023-2025)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

COVID - 2020

Nel primo periodo di pandemia, abbiamo realizzato due video, uno per la Help Line ASST di Cremona al fine di pubblicizzare l'iniziativa del servizio d'ascolto telefonico rivolto a persone con problemi legati al COVID, e uno per le Politiche Educative del Comune di Cremona #iorestoacasa rivolto ai giovani per sensibilizzarli ad avere atteggiamenti responsabili invitandoli a rimanere a casa.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

Aprile 2021

Younge ovvero giovani che ascoltano giovani ... in rete
pubblicato in

Scambi di **Prospettive** | 1° | 2021



di Daniele Venturini*, Stefano Alemanno**, Fabio Stefano Santini***

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona

Report focus group 2025

Youngle – Peer-to-peer mental health support for adolescents and youth in Italy

1. Introduction

This report presents the case of Youngle, a peer-to-peer listening and psychosocial support service for adolescents and young people aged 14–25, developed in multiple Italian regions (including among others Toscana, Lombardia, Umbria, Puglia, Friuli Venezia-Giulia). Youngle represents an innovative response to the increasing demand for accessible and youth-friendly mental health support. By combining the anonymity of digital chats with the proximity of peer volunteers, the project seeks to reduce stigma, lower access barriers, and foster early recognition of psychosocial distress. Its integration into local community and health networks varies across territories, but in all cases it has provided a safe entry point for young people to express needs that would often remain hidden in traditional clinical pathways.

The analysis presented here is based on two sources:

Focus group with coordinators, educators, and psychologists (July 8, 2025), examining organisational models, governance, and integration with schools, municipalities, and health services.

Focus group with peer volunteers (July 29, 2025), exploring their experiences, motivations, and interactions with adolescents through the platform.

The Rainbow Model of Integrated Care (RMIC) is used as the analytical framework, focusing on six integration dimensions: clinical, professional, organisational, system, functional, and normative. Selected excerpts from both focus groups are directly cited in the text.

**«PER LAVORARE CON I RAGAZZI
BISOGNA FARSI AIUTARE DAI
RAGAZZI...»**

DON ENZO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona